(Rev. 07.03.2024)

**CHECK LIST-VIA**

**PER applicazione delle disposizioni di cui AI COMMI 6 E 7 DELL’ART. 6 del D.Lgs. 152/2006**

***PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE DI COMPETENZA REGIONALE***

***(ALLEGATO III E ALLEGATO IV ALLA PARTE SECONDA DEL D. LGS. .152/2006)***

**NOTA 1 - Il presente documento costituisce un supporto per l’applicazione delle disposizioni di cui ai commi 6 e 7 dell’art. 6 del D. Lgs. 152/2006. Rimane, in ogni caso, in capo al compilatore la piena responsabilità della corretta individuazione della necessità di sottoporre il progetto agli obblighi di legge inerenti alle procedure di valutazione ambientale di competenza regionale (Allegato III e Allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006)**

**NOTA 2 - Tramite la compilazione della presente check list si perviene a una delle conclusioni di seguito elencate:**

**Il Progetto è sottoposto a VIA di competenza regionale.**

**Il soggetto proponente è tenuto a presentare specifica istanza di PAUR (art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006) direttamente al Servizio Regionale Sostenibilità Ambientale, Valutazione e Aut. Ambientali utilizzando obbligatoriamente la relativa modulistica pubblicata sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Umbria**

**Il Progetto è sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza regionale.**

**Il soggetto proponente è tenuto a presentare specifica istanza di Verifica Assoggettabilità a VIA (art. 19 del D. Lgs. 152/2006) direttamente al Servizio Regionale Sostenibilità Ambientale, Valutazioni e Aut. Ambientali utilizzando obbligatoriamente la relativa modulistica pubblicata sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Umbria**

**Il Progetto è escluso dalla VIA e dalla Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza regionale**

**Le modifiche, estensioni o adeguamenti tecnici, che a giudizio del Proponente, sono ascrivibili alla fattispecie di cui all’art. 6 comma 9 e 9 bis del D. Lgs. 152/2006 sono trattate al punto G. della presente check list**

**NOTA 3 - Per i progetti di cui al c. 3 dell’art. 12 del D. Lgs. 387/2003, soggetti ad Autorizzazione rilasciata a seguito di un Procedimento unico regionale, la Valutazione di impatto ambientale ovvero la Verifica di assoggettabilità a VIA, ove dovute, sono comprese nell’ambito del suddetto procedimento e pertanto non deve essere presentata istanza per il rilascio di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 ovvero istanza ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. 152/2006.**

**I Soggetti proponenti presentano esclusivamente istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003 al competente Servizio Energia, ambiente, rifiuti della Regione Umbria, comprensiva anche di tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni normative in materia di VIA ovvero di Verifica di assoggettabilità a VIA.**

**PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA UTILIZZARE LA CHECK LIST-VIA FT**

**NOTA 4 - In "Appendice" alla check list, sono riportati, a titolo informativo, non esaustivo, i “****Riferimenti normativi che disciplinano l’esenzione dalle procedure di valutazione dell’impatto ambientale di cui all’art. 6 c. 6 e 7 del D. Lgs. 152/2006** **di alcune tipologie progettuali (comprese le loro modifiche) ancorché ricomprese negli Allegati III e IV alla Parte seconda del D. Lgs. 152/2006”**

|  |
| --- |
| **TITOLO DEL PROGETTO** |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
| **DESCRIZIONE DEL PROGETTO (e delle opere funzionalmente connesse, se presenti)** |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
| **LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO (e delle opere funzionalmente connesse, se presenti)** |
| |  | | --- | |  | |  | |  | |

|  |
| --- |
| **CHECK LIST PER applicazione delle disposizioni di cui AI COMMI 6° E 7° DELL’ART. 6 del D.Lgs. 152/2006. PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE DI COMPETENZA REGIONALE**  **ALLEGATO III ALLA PARTE SECONDA DEL D. LGS. 152/2006** |

**Il progetto e le opere funzionalmente connesse, se presenti, consistono in:**

[barrare le opzioni che ricorrono]

|  |
| --- |
| 1. opera o intervento di nuova realizzazione che:   **NON RIENTRA** in alcuna tipologia progettuale elencata nell’**Allegato III** alla Parte Seconda del  D. Lgs. 152/2006  *oppure*  **RIENTRA** nella tipologia progettuale di cui **alla** **lett.** ......... **dell’Allegato III** alla Parte Seconda del  D. Lgs. 152/2006, denominata      **per la quale è stabilita una soglia dimensionale e il progetto non prevede il superamento del valore di soglia indicato nell’Allegato III** in quanto ([[1]](#footnote-1)):        ***AZIONE DA INTRAPRENDERE: Procedere alla compilazione delle lett. “A” o “B” o “C” o “D” o “E” della “check list Allegato IV”*** |

|  |
| --- |
| 1. opera o intervento di nuova realizzazione che:   **RIENTRA** nella tipologia progettuale di cui **alla** **lett.** ......... **dell’Allegato III** alla Parte Seconda del  D. Lgs. 152/2006, denominata      **per la quale non è stabilita alcuna soglia dimensionale oppure, ove questa è stabilita, il progetto prevede il superamento del valore di soglia indicato nell’Allegato III,** in quanto (2):        ***CONCLUSIONE: Progetto sottoposto a V.I.A. di competenza regionale.***  ***Il soggetto proponente è tenuto ad attenersi a quanto indicato nella NOTA 2*** |
| 1. modifiche o estensioni di progetti dell’Allegato III che:   **RICADONO** nella fattispecie **di cui alla lett. ag) dell’Allegato III**: “*ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente Allegato, ove la modifica o l’estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabili nel presente Allegato*” ([[2]](#footnote-2))  Le modifiche o estensioni riguardano un progetto che rientra nella tipologia progettuale di cui nell’Allegato III, alla lett.) ............, denominata      ***CONCLUSIONE: Progetto sottoposto a V.I.A. di competenza regionale.***  ***Il soggetto proponente è tenuto ad attenersi a quanto indicato nella NOTA 2*** |

|  |
| --- |
| 1. modifiche o estensioni di progetti dell’Allegato III che:   **NON RICADONO** nella fattispecie **di cui alla lett. ag) dell’Allegato III.**  Le modifiche o estensioni riguardano un progetto che rientra nella tipologia progettuale di cui nell’Allegato III, alla lett.) ............, denominata      ***AZIONE DA INTRAPRENDERE: Procedere alla compilazione delle lett. “F” o “G” della “check list***  ***Allegato IV*”** |

|  |
| --- |
| 1. modifiche o estensioni di progetti che **NON RICADONO nell’Allegato III**   ***AZIONE DA INTRAPRENDERE: Procedere alla compilazione delle lett. “F” o “G” o “H” della “check list Allegato IV*”** |
|  |
| **CHECK LIST PER applicazione delle disposizioni di cui AI COMMI 6° E 7° DELL’ART. 6 del D.Lgs. 152/2006. PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE DI COMPETENZA REGIONALE**  **ALLEGATO IV ALLA PARTE SECONDA DEL D. LGS. 152/2006** |

**Il progetto e le opere funzionalmente connesse, se presenti, consistono in:**

[barrare le opzioni che ricorrono]

|  |
| --- |
| 1. opera o intervento di nuova realizzazione che:   **NON RIENTRA** in alcuna tipologia progettuale elencata nell’**Allegato IV** alla Parte II del D. Lgs. 152/2006  ***CONCLUSIONE: Progetto escluso da Verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza regionale, salvo che le opere ad esso funzionalmente connesse non rientrino nelle tipologie progettuali di cui all’Allegato III e Allegato IV Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 ([[3]](#footnote-3))*** |

|  |
| --- |
| 1. opera o intervento di nuova realizzazione che:   **RIENTRA** nella tipologia progettuale di cui **al punto** ……… **lett.** ………. **dell’Allegato IV** alla Parte II del D. Lgs. 152/2006, denominata    ,  **per la quale non è stabilita alcuna soglia dimensionale oppure, ove questa è stabilita, il progetto prevede il superamento del valore di soglia indicato nell’Allegato IV,** in quanto ([[4]](#footnote-4)):    **E CHE**:  **RICADE**, **anche parzialmente**, all'interno di una o più “aree naturali protette”, come definite dalla L. n. 394/1991 e dalle Leggi regionali, ovvero all'interno di uno o più siti della Rete Natura 2000  ***CONCLUSIONE: Progetto sottoposto a V.I.A. di competenza regionale.***  ***Il soggetto proponente è tenuto ad attenersi a quanto indicato nella NOTA 2***  **NON RICADE,** **neanche parzialmente**, all'interno di “aree naturali protette”, come definite dalla  L. n. 394/1991 e dalle Leggi regionali, ovvero all'interno di siti della Rete Natura 2000  ***CONCLUSIONE: Progetto sottoposto a Verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza regionale.***  ***Il soggetto proponente è tenuto ad attenersi a quanto indicato nella NOTA 2*** |

|  |
| --- |
| 1. opera o intervento di nuova realizzazione che:   **RIENTRA** nella tipologia progettuale di cui **al punto** ……… **lett.** ………. **dell’Allegato IV** alla Parte II del D. Lgs. 152/2006, denominata      **per la quale è stabilita una soglia dimensionale e il progetto non prevede il superamento del valore di soglia indicato nell’Allegato IV, ma prevede un parametro dimensionale superiore al valore di soglia indicato nell’Allegato IV, ridotto del 50%** in quanto ([[5]](#footnote-5)):            **AZIONE DA INTRAPRENDERE: Verificare se il progetto è ricompreso in una o più delle seguenti condizioni derivanti dall’applicazione dei “Criteri specifici” di cui al paragrafo 4 dell’Allegato al D.M. 30 marzo 2015:**  SINO  “*Cumulo con altri progetti*” ([[6]](#footnote-6)) (come definito al punto 4.1. Allegato del D.M. 30 marzo 2015*)*  “*Rischio di incidenti per quanto riguarda, in particolare, le sostanze o le tecnologie utilizzate*” (come definito al punto 4.2. Allegato del D.M. 30 marzo 2015)  “*Localizzazione dei progetti*” (come definita al punto 4.3. Allegato del D.M. 30 marzo 2015):  *(Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente all’interno delle zone/aree di seguito riportate)*  “*Zone umide*” (come definite al punto 4.3.1 Allegato del D.M. 30 marzo 2015)  (specificare la zona: )  “*Zone costiere*” (come definite al punto 4.3.2 Allegato del D.M. 30 marzo 2015)  (specificare la zona: )  “*Zone montuose e forestali*” (come definite al punto 4.3.3 Allegato del D.M. 30 marzo 2015*)*  (specificare la zona: )  “*Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale*” (Aree istituite ai sensi della L. n. 394/1991 e delle Leggi regionali) (come definite al punto 4.3.4 Allegato del D.M. 30 marzo 2015)  (specificare la zona: )  “*Zone protette speciali designate ai sensi delle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE*” (Aree che compongono la Rete Natura 2000) (come definite al punto 4.3.5 Allegato del D.M. 30 marzo 2015)  (specificare la zona: )  ”*Zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla normativa dell’Unione europea sono già stati superati*” (come definite al punto 4.3.6 Allegato del D.M. 30 marzo 2015*)*  (specificare la zona: )  “*Zone a forte densità demografica*” (come definite al punto 4.3.7 Allegato del D.M. 30 marzo 2015)  (specificare la zona: )  “*Zone di importanza storica, culturale o archeologica*” (come definite al punto 4.3.8 Allegato del D.M. 30 marzo 2015)  (specificare la zona: )  **AZIONE DA INTRAPRENDERE: Indicare quale delle seguenti condizioni ricorre:**  Il progetto **NON E’ RICOMPRESO** in nessuna delle condizioni derivanti dall’applicazione dei “Criteri specifici” di cui al paragrafo 4 dell’Allegato al D.M. 30 marzo 2015  ***CONCLUSIONE: Progetto escluso da Verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza regionale, salvo che le opere ad esso funzionalmente connesse non rientrino nelle tipologie progettuali di cui all’Allegato III e Allegato IV Parte Seconda del d. Lgs. 152/2006 ([[7]](#footnote-7))***  Il progetto **E’ RICOMPRESO** in una o più delle condizioni derivanti dall’applicazione dei “Criteri specifici” di cui al paragrafo 4 dell’Allegato al D.M. 30 marzo 2015 (*per cui la soglia individuata nell’Allegato IV Parte seconda D. Lgs. 152/2006 è ridotta del 50*%) **E RICADE, anche parzialmente**, all'interno di una o più “*aree naturali protette*”, come definite dalla L. n. 394/1991 e dalle Leggi regionali, ovvero all'interno di uno o più *siti della Rete Natura 2000*  ***CONCLUSIONE: Progetto sottoposto a V.I.A. di competenza regionale.***  ***Il soggetto proponente è tenuto ad attenersi a quanto indicato nella NOTA 2***  Il progetto **E’ RICOMPRESO** in una o più delle condizioni derivanti dall’applicazione dei “Criteri specifici” di cui al paragrafo 4 dell’Allegato al D.M. 30 marzo 2015 (*per cui la soglia individuata nell’Allegato IV Parte seconda D. Lgs. 152/2006 è ridotta del 50*%) **E NON RICADE, neanche parzialmente**, all'interno di “*aree naturali protette*”, come definite dalla L. n. 394/1991 e dalle Leggi regionali, ovvero all'interno di *siti della Rete Natura 2000*  ***CONCLUSIONE: Progetto sottoposto a Verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza regionale.***  ***Il soggetto proponente è tenuto ad attenersi a quanto indicato nella NOTA 2*** |

|  |
| --- |
| 1. opera o intervento di nuova realizzazione che:   **RIENTRA** nella tipologia progettuale di cui **al punto** ……… **lett.** ………. **dell’Allegato IV** alla Parte II del D. Lgs. 152/2006, denominata    ,  **per la quale è stabilita una soglia dimensionale e il progetto non prevede il superamento del valore di soglia indicato nell’Allegato IV, ridotto del 50%,** in quanto ([[8]](#footnote-8)),        ***CONCLUSIONE: Progetto escluso da Verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza regionale, salvo che le opere ad esso funzionalmente connesse non rientrino nelle tipologie progettuali di cui all’Allegato III e Allegato IV Parte Seconda del d. Lgs. 152/2006 ([[9]](#footnote-9))*** |

|  |
| --- |
| 1. opera o intervento di nuova realizzazione che:   **RIENTRA** nella tipologia progettuale di cui al **punto 8 lett. s)** dell’**Allegato IV** alla Parte II del D. Lgs. 152/2006: “*Progetti di cui all'*[*Allegato III*](https://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2006_0152_allegati.htm#P_2_A_III)*, che servono esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e che non sono utilizzati per più di due anni”*  Il progetto si riferisce alla categoria elencata nell’Allegato III alla lett. , denominata      ***CONCLUSIONE: Progetto sottoposto a Verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza regionale.***  ***Il soggetto proponente è tenuto ad attenersi a quanto indicato nella NOTA 2*** |

|  |
| --- |
| 1. modifiche o estensioni di progetti dell’Allegato III o dell’Allegato IV che:   **RICADONO** nella fattispecie **di cui al punto 8 lett. t) dell’Allegato IV:** “*modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato III o all’allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull’ambiente (modifica o estensione non inclusa nell’Allegato III)*”  Le modifiche o estensioni riguardano un progetto che ricade nella tipologia progettuale elencata:   * nell’Allegato III, alla lett. ......... , denominata:     e non ricadono nella fattispecie di cui alla lettera ag) dell’Allegato III alla Parte II del D.Lgs. 152/2006   * nell’Allegato IV, al punto ........ , lett. ......., denominata     ***CONCLUSIONE: Progetto sottoposto a Verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza regionale.***  ***Il soggetto proponente è tenuto ad attenersi a quanto indicato nella NOTA 2*** |

|  |
| --- |
| 1. modifiche, estensioni o adeguamenti tecnici di progetti dell’Allegato III o dell’Allegato IV che a   giudizio del Proponente, sono ascrivibili alla fattispecie **di cui all’art. 6 comma 9 o comma 9 bis**  **del D.Lgs. 152/2006** ([[10]](#footnote-10))  Le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici riguardano un progetto che ricade nella tipologia progettuale elencata:   * nell’Allegato III, alla lett. ......... , denominata:      * nell’Allegato IV, al punto ........ , lett. ......., denominata     ***CONCLUSIONE: Il soggetto proponente è tenuto a presentare istanza di Valutazione preliminare ai sensi dell’art.6 comma 9 del D. Lgs. 152/2006,*** |

|  |
| --- |
| 1. modifiche o estensioni di progetti **CHE** **NON RICADONO** **nell’Allegato IV**     ***CONCLUSIONE: Progetto escluso da Verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza regionale*** |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  | | | |
| *Il tecnico incaricato* | |  | | |
| *Il Proponente* | |  |  |  | |

**Appendice**

**Riferimenti normativi che disciplinano l’esenzione dalle procedure di valutazione dell’impatto ambientale di cui all’art. 6 c. 6 e 7 del D. Lgs. 152/2006 di alcune tipologie progettuali (comprese le loro modifiche) ancorché ricomprese negli Allegati III e IV alla Parte seconda del D. Lgs. 152/2006**

**D. L. 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41**

(G.U. 21/04/2023, n.94)

(Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune)

**Art. 47. Disposizioni in materia di installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili**

**1 -bis** *In conformità alle disposizioni di cui all’articolo 6 del regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio, del 22 dicembre 2022, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto e* ***fino al 30 giugno 2024*** ***ovvero fino al termine successivo stabilito per effetto della proroga disposta ai sensi dell'articolo 9 del medesimo regolamento , sono esentati dalle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152:***

*a)* ***i progetti di impianti fotovoltaici*** *con potenza complessiva sino a 30 MW, anche comprensivi delle opere connesse, dei sistemi di accumulo e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti medesimi, ricadenti nelle aree idonee ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, contemplate nell’ambito di piani o programmi già sottoposti positivamente a valutazione ambientale strategica ai sensi del titolo II della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*

*b)* ***i progetti di impianti per lo stoccaggio dell’energia elettrica da fonti rinnovabili****, anche comprensivi delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti medesimi, ricadenti nelle aree idonee ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, contemplate nell’ambito di piani o programmi già sottoposti positivamente a valutazione ambientale strategica ai sensi del titolo II della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*

*c)* ***i progetti di rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione di impianti fotovoltaici già esistenti****, eventualmente comprensivi di sistemi di accumulo, che non prevedano variazione dell’area occupata e con potenza complessiva, a seguito dei predetti interventi, sino a 50 MW, che ricadano nelle aree idonee ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, contemplate nell’ambito di piani o programmi già sottoposti positivamente a valutazione ambientale strategica ai sensi del titolo II della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*

*d)* ***i progetti di repowering di impianti eolici già esistenti****, che non prevedano variazione dell’area occupata e con potenza complessiva, a seguito dell’intervento medesimo, sino a 50 MW, che ricadano nelle aree idonee ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, contemplate nell’ambito di piani o programmi già sottoposti positivamente a valutazione ambientale strategica ai sensi del titolo II della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*

*e)* ***i progetti di impianti di produzione di energia rinnovabile offshore*** *di potenza complessiva non superiore a 50 MW, che ricadano, ai sensi dell’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, nelle aree individuate dal Piano di gestione dello spazio marittimo, già sottoposti positivamente a valutazione ambientale strategica ai sensi del titolo II della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*

**1 -ter** *L’esenzione di cui al comma 1 -bis si applica anche ai* ***progetti di infrastrutture elettriche di connessione*** *degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili o di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale, necessari a integrare l’energia rinnovabile nel sistema elettrico, ovvero ai* ***progetti di impianti di stoccaggio di energia da fonti rinnovabili*** *ricadenti nelle aree contemplate dal Piano di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93, già sottoposti positivamente a valutazione ambientale strategica ai sensi del titolo II della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*

**1 -quater** *I commi 1 -bis e 1 -ter si applicano, a scelta del proponente, anche ai progetti ivi previsti per i quali, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sia in corso un procedimento di valutazione ambientale ai sensi del titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*

**D. L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2022, n. 91**

(in G.U. 15/07/2022, n. 164)

(Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina)

**Art. 6. Disposizioni in materia di procedure autorizzative per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili**

**2-septies.** *Al fine di semplificare le procedure relative a interventi per mitigare l'emergenza energetica,* ***per ventiquattro mesi decorrenti dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto****, i progetti di* ***nuovi impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra o su coperture piane o falde*** *di potenza non superiore a 1.000 chilowatt picco (kWp) ubicati in aree nella disponibilità di strutture turistiche o termali, finalizzati a utilizzare prioritariamente l'energia autoprodotta per i fabbisogni delle medesime strutture, purché' le aree siano situate fuori dei centri storici e non siano soggette a tutela ai sensi del* [*codice dei beni culturali e del paesaggio*](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2004-01-22;42)*, di cui al* [*decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2004-01-22;42)*, possono essere realizzati con le modalità previste dal* [*comma 1 dell'articolo 6-bis del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28*](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-03-03;28~art6bis-com1)*. Ove detti impianti siano ubicati in aree situate nei centri storici o soggette a tutela ai sensi dell'articolo 136 del citato codice di cui al* [*decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2004-01-22;42)*, fermo restando quanto stabilito dall'*[*articolo 7-bis, comma 5, del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28*](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-03-03;28~art7bis-com5)*, si applicano le modalità previste dal* [*comma 1 dell'articolo 6-bis del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28*](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-03-03;28~art6bis-com1)*, a condizione che la dichiarazione di cui al comma 4 del predetto articolo 6-bis sia accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del progettista abilitato che attesti che gli impianti non sono visibili dagli spazi pubblici esterni limitrofi* *e che i manti delle coperture non sono realizzati con prodotti che hanno l'aspetto dei materiali della tradizione locale*

**D. Lgs. 3 marzo 2011 n. 28**

(G.U. n.71 del 28-03-2011 - Suppl. Ordinario n. 81)

(Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE)

**Art. 6-bis. Dichiarazione di inizio lavori asseverata**

**1.** ***Non sono sottoposti a valutazioni ambientali*** *e paesaggistiche, né sottoposti all’acquisizione di atti di assenso comunque denominati, e sono realizzabili a seguito del solo deposito della dichiarazione di cui al comma 4, gli* ***interventi su impianti esistenti e le modifiche di progetti autorizzati****, ivi inclusi quelli consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, che, senza incremento di area occupata dagli impianti e dalle opere connesse e a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell’intervento, ricadono nelle seguenti categorie:*

***a) impianti eolici****: interventi consistenti nella sostituzione della tipologia di rotore che comportano una variazione in aumento delle dimensioni fisiche delle pale e delle volumetrie di servizio non superiore in ciascun caso al 20 per cento e interventi che comportano una riduzione di superficie o di volume, anche quando non vi sia sostituzione di aerogeneratori;*

***b) impianti fotovoltaici a terra****: interventi che, anche se consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, mediante la sostituzione dei moduli e degli altri componenti e mediante la modifica del layout dell'impianto, comportano una variazione dell'altezza massima dal suolo non superiore al 50 per cento;*

***c) impianti fotovoltaici con moduli su edifici:*** *interventi di sostituzione dei moduli fotovoltaici su edifici a uso produttivo, nonché, per gli edifici a uso residenziale, interventi che non comportano variazioni o comportano variazioni in diminuzione dell’angolo tra il piano dei moduli e il piano della superficie su cui i moduli sono collocati;*

***d) impianti idroelettrici****: interventi che, senza incremento della portata derivata, comportano una variazione delle dimensioni fisiche dei componenti e della volumetria delle strutture che li ospitano non superiore al 15 per cento.*

**3.** *Con le medesime modalità previste al comma 1, al di fuori delle zone A di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, e ad esclusione degli immobili tutelati ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, sono altresì realizzabili i progetti di* ***nuovi impianti fotovoltaici con moduli collocati sulle coperture di fabbricati rurali, di edifici a uso produttivo e di edifici residenziali****, nonché i progetti di* ***nuovi impianti fotovoltaici i cui moduli sono installati in sostituzione di coperture di fabbricati rurali e di edifici su cui è operata la completa rimozione dell'eternit o dell'amianto****.*

**D. L. 7 febbraio 2002 n. 7 convertito con modificazioni dalla L. 9 aprile 2002, n. 55**

(G.U. 10/04/2002, n.84)

(Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale)

**Art. 1 Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale**

**2-quinquies** *Gli* ***impianti di accumulo elettrochimico di tipo "stand-alone"*** *e le relative connessioni alla rete elettrica di cui al comma 2-quater lettere a), b) e d)* ***non sono sottoposti alle procedure di valutazione di impatto ambientale e di verifica di assoggettabilità di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152****, salvo che le opere di connessione non rientrino nelle suddette procedure.*

1. Riportare il confronto tra il parametro dimensionale del progetto e la soglia stabilita nell’Allegato III per la tipologia progettuale in cui l’opera ricade (i valori devono essere espressi in unità di misura equivalenti) [↑](#footnote-ref-1)
2. Cfr. Art. 6 comma 7 lett. d) del D. Lgs. 152/2006 [↑](#footnote-ref-2)
3. Verificare altresì che le opere funzionalmente connesse non rientrino nelle tipologie progettuali di competenza statale di cui all’Allegato II e Allegato II bis alla Parte seconda del D. Lgs. 152/2006 [↑](#footnote-ref-3)
4. Riportare il confronto tra il parametro dimensionale del progetto e la soglia stabilita nell’Allegato IV per la tipologia progettuale in cui l’opera ricade (i valori devono essere espressi in unità di misura equivalenti) [↑](#footnote-ref-4)
5. Riportare il confronto tra il parametro dimensionale del progetto e la soglia, stabilita nell’Allegato IV per la tipologia progettuale in cui l’opera ricade, ridotta del 50% (i valori devono essere espressi in unità di misura equivalenti) [↑](#footnote-ref-5)
6. Sono esclusi dall'applicazione del criterio del «cumulo con altri progetti»:

   - *i progetti la cui realizzazione sia prevista da un piano o programma già sottoposto alla procedura di VAS ed approvato, nel caso in cui nel piano o programma sia stata già definita e valutata la localizzazione dei progetti oppure siano stati individuati specifici criteri e condizioni per l'approvazione, l'autorizzazione e la realizzazione degli stessi;*

   *- i progetti per i quali la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19 del D.lgs. n.152/2006 è integrata nella procedura di valutazione ambientale strategica, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del medesimo decreto.*  [↑](#footnote-ref-6)
7. Verificare altresì che le opere funzionalmente connesse non rientrino nelle tipologie progettuali di competenza statale di cui all’Allegato II e Allegato II bis alla Parte seconda del D. Lgs. 152/2006 [↑](#footnote-ref-7)
8. Riportare il confronto tra il parametro dimensionale del progetto e la soglia, stabilita nell’Allegato IV per la tipologia progettuale in cui l’opera ricade, ridotta del 50% (i valori devono essere espressi in unità di misura equivalenti) [↑](#footnote-ref-8)
9. Verificare altresì che le opere funzionalmente connesse non rientrino nelle tipologie progettuali di competenza statale di cui all’Allegato II e Allegato II bis alla Parte seconda del D. Lgs. 152/2006 [↑](#footnote-ref-9)
10. Art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/2006: “ *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all’autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l’eventuale procedura da avviare*”

    Art. 6 comma 9 bis del D. Lgs. 152/2006: “*9-bis. Nell’ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9.”* [↑](#footnote-ref-10)